

**AL TRIBUNALE DI CROTONE**  
**PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO**  
**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA**  
**CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**  
*(ai sensi della l. 3/2012)*

Per i sig.ri [REDACTED] C.F. [REDACTED]  
e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED], entrambi  
residenti alla via [REDACTED] [REDACTED], rappresentati e difesi dagli Avv.t. [REDACTED]  
[REDACTED] e [REDACTED] entrambe del Foro di Crotona, con studio in Crotona a [REDACTED]  
[REDACTED] C.F. [REDACTED] e via [REDACTED] C.F.  
[REDACTED] in forza di mandato *ad litem* in calce al presente atto, le quali  
dichiarano ai sensi del secondo comma dell'art. 176 cpc, di voler ricevere le comunicazioni  
presso il proprio n. di fax [REDACTED] o alternativamente al proprio indirizzo di posta  
elettronica [REDACTED] certificata: [REDACTED]

[REDACTED] premettono che ricorrono i presupposti di  
cui all'art. 7, legge n. 3/2012 e successive modifiche, e cioè i ricorrenti:

a) si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della  
citata legge, ossia i medesimi vivono "una situazione di perdurante squilibrio tra le  
obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la  
definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente  
pattuite;

b) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo  
1942, n. 267, in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente, attività di  
impresa;

c) non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni alcuno strumento di cui alla L. n. 3/2012  
(piano, accordo o liquidazione);

d) non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione  
accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore.

e) che la presente proposta costituisce lo sforzo massimo che i contribuenti possono sopportare  
in relazione alla tipologia dei redditi posseduti;

f) che l'accoglimento della stessa consentirebbe il massimo recupero possibile ai creditori di  
seguito indicati, recupero assai superiore rispetto a quello realizzabile con la vendita coattiva  
dei beni dei debitori.

g) che i ricorrenti hanno fatto riferimento alla procedura di composizione della crisi in ragione  
di uno stato di urgenza e con la finalità di evitare il consolidamento di cause di prelazione e di

azioni esecutive e cautelari eventualmente promosse dai creditori sui propri beni personali;

La trattazione del piano del consumatore si articola nel seguente indice di argomenti:

1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI;
2. STATO ANALITICO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA;
3. SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI;
4. STATO ANALITICO ESTIMATIVO DEI CESPITI E/O CREDITI OGGETTO DI GARANZIA;
5. NECESSITA' FINANZIARIE DEI RICORRENTI;
6. CONTENUTO DELLA PROPOSTA;
7. CONCLUSIONI;
8. ELENCO ALLEGATI;

1) INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI:

L'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte è da ricondursi al progressivo accumularsi dei debiti e all'aumento delle spese correnti necessarie per la vita quotidiana.

In merito alla diligenza prestata dagli istanti nell'adempiere alle proprie obbligazioni, i debitori non hanno subito né protesti né esecuzioni individuali (cfr. doc. I).

Al fine di comprendere le ragioni del progressivo indebitamento dei ricorrenti è necessario fare una breve cronistoria delle loro vicende finanziarie.

Nell'anno 2002 i ricorrenti, accertata la possibilità di accedere ai contributi a fondo perduto erogati [redacted] per l'acquisto della prima casa, decidevano di acquistare dall'impresa edile [redacted] un appartamento di prossima costruzione, che doveva sorgere in [redacted]

L'accordo con il costruttore prevedeva la consegna dell'immobile entro trentasei mesi, termine entro il quale doveva essere redatto il contratto di compravendita per poter usufruire dei suddetti fondi che ammontavano a circa 36.000,00 euro;

I ricorrenti (al momento del perfezionamento dell'accordo) pertanto versavano all'impresa costruttrice la somma di euro 31.000,00 = (uniche risorse economiche nella loro disponibilità), quale acconto sul prezzo di acquisto;

L'impresa costruttrice, tuttavia, non procedeva con l'edificazione nei tempi previsti causando un grave ed irreparabile pregiudizio agli istanti che per questa ragione venivano esclusi dalla graduatoria per l'erogazione dei fondi a sostegno e per l'acquisto della prima casa.

Tale circostanza ha determinato l'incolpevole indebitamento progressivo dei ricorrenti che avevano preso l'iniziativa di acquistare un immobile, investendo tutti i loro risparmi, solo perchè certi di poter accedere ai fondi erogati dalla [redacted] che ammontavano a circa 36.000,00

€  
a  
a  
re  
un  
pe  
po

che sommati ai loro risparmi pari ad altri € 31.000,00 gli avrebbero permesso di stipulare successivamente un mutuo fondiario per un importo minimo.

Nell'anno 2005 i [redacted] accendevano ad un finanziamento personale presso la [redacted] 40.000,00, per pagare gli stati di avanzamento dei lavori, rimborsato attraverso rate mensili di euro 500,00;

Perciò durante l'esecuzione dei lavori ad opera dell'impresa costruttrice sugli istanti gravavano mensilmente la somma di euro 1.000,00 circa, quale ammontare complessivo del canone di locazione pari ad € 400,00 e della rata di finanziamento pari ad € 500,00;

Solo nel 2009 i sigg. [redacted] stipulavano il contratto di compravendita con la società [redacted] ma avendo perso la possibilità di accedere ai finanziamenti a fondo perduto [redacted] sottoscrivevano un contratto di mutuo fondiario di euro 137.981,90 della durata di 30 anni con [redacted] da rimborsare in rate costanti € 749,50 mensili (cfr. doc. 2);

Con il mutuo fondiario veniva estinto il finanziamento precedentemente contratto col medesimo istituto;

A questo punto, giova rilevare che a causa della perdita dei finanziamenti erogati dalla [redacted] della stipula di un mutuo fondiario per un importo elevato nel sig. [redacted] è sorta una forma di ansia provocata dalla fobia di rimanere senza risorse finanziarie, alimentata prevalentemente dalla paura di non poter più condurre una vita dignitosa insieme alla propria famiglia.

Tale disturbo diventava negli anni una vera e propria patologia tale da rendere necessario l'intervento di specialisti che la qualificavano quale: "sensazione di paura, disturbo da attacchi di panico e depressione reattiva" che comportava anche altri sintomi, fisici e comportamentali come quello dell'accelerazione del battito cardiaco, sudorazione, rialzo della pressione sanguigna (cfr. doc.3);

La patologia sopra descritta veniva diagnosticata dalla Dott. [redacted] psicologa e psicoterapeuta presso il [redacted] richiedeva il trattamento tramite terapia farmacologica a base di antidepressivi e Xanax, a cui a tutt'oggi è ancora si sottopone il [redacted] (cfr. doc. 4);

Le sue condizioni lo portavano, ogni volta che temeva di non riuscire ad ottemperare alle rate di mutuo, a chiedere un finanziamento al fine di avere una piccola riserva finanziaria, che in un primo momento, gli dava una sensazione di sicurezza, ma che effettivamente, nel lungo periodo, non faceva altro che ridurre notevolmente le risorse economiche della famiglia.

Queste di fatto le ragioni che lo hanno portato prima, alla stipula della cessione del quinto poi, alla delega sullo stipendio.

E' evidente che la patologia di cui è affetto il ricorrente costituisce la causa del sovra indebitamento della famiglia;

## 2- STATO ANALITICO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco creditori riportato nell'atto notorio allegato (cfr. doc. 5):

- [REDACTED] (finanziamento contratto con [REDACTED], ceduto alla [REDACTED] a seguito di ricorso del 28/10/2015 ha ottenuto decreto [REDACTED] in data 05/01/2016 per il pagamento della somma di euro 16.385,14 oltre accessori (cfr. doc. 6);

[REDACTED] s.p.a.) a seguito di ricorso del 11/02/2016 ha ottenuto decreto ingiuntivo in data 19/02/2016 per il pagamento della somma di euro 1.917,61 oltre accessori cui ha fatto seguito atto di pignoramento presso terzi del 08/09/2016, con accredito mensile di 1/5 dello stipendio, pari ad € 271,61 a favore della blue factor s.p.a., pertanto il credito residuo dovuto alla data della presentazione della domanda € 2.200,35 (cfr. doc. 7).

- [REDACTED] (finanziamento n. [REDACTED] contratto il 01/11/2012) di € 24.839,40 del quale restano da rimborsare € 22.148,00 in linea capitale. (cfr. doc. 8).

- [REDACTED] n. [REDACTED] debito residuo in linea capitale € 1.644,66 (cfr. doc. 9).

[REDACTED] finanziamento n. [REDACTED] debito residuo in linea capitale € 4.897,39 (cfr. doc. 10).

- [REDACTED] finanziamento [REDACTED] contratto il 07/06/2013) di € 15.202,23 debito residuo in linea capitale € 11.765,00, scadenza 12/2023. Il prestito è garantito dallo stipendio nella misura della delega sullo stesso pari ad € 205,00 (cfr. doc. 11).

- [REDACTED] (finanziamento [REDACTED] contratto il 16/03/2015) di € 21.758,23 del quale restano da rimborsare € 19.600,00 in linea capitale, scadenza 07/2025. Il prestito è garantito dallo stipendio nella misura della cessione di 1/5 pari ad € 270,00 mensili (cfr. doc. 12).

- [REDACTED] ha emesso cartelle esattoriali per multe in violazione al codice della strada, bolli auto e Irpef per un totale di 4.231,59 euro (cfr. doc. 13)

- [REDACTED] (fido su conto corrente [REDACTED] debito residuo in linea capitale € 3.134,87 (cfr. doc. 14).

- [REDACTED] (fido su conto corrente [REDACTED] debito residuo in linea capitale € 4.662,26 (cfr. doc. 15).

[REDACTED] A. (mutuo ipotecario n. [REDACTED] contratto il 07/09/2010 di € 137.981,90) debito residuo in linea capitale € 130.794,77. Il prestito è garantito

da ipoteca di primo grado (cfr. doc. 16).

- [redacted] credit management solutions cessione credito pro soluto [redacted]

[redacted] credito da rimborsare euro 600,00 – intestataria: [redacted] na  
(cfr. doc. 17).

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

ELENCO CREDITORI	
<b>CHIROGRAFARI</b>	
1 [redacted]	€ 16.385,14
[redacted]	€ 2.200,35
[redacted]	€ 22.148,00
4 [redacted]	€ 1.644,66
5 [redacted]	€ 4.897,39
6 [redacted]	€ 11.765,00
7 [redacted]	€ 19.600,00
8 EQUITALIA [redacted]	[redacted]
UNICREDIT BANCA [redacted]	[redacted]
[redacted] (fido su conto corrente n. 012658)	€ 4.662,26
[redacted]	€ 600,00
<hr/>	
<b>TOTALE DEBITI CHIROGRAFARI</b>	<b>€ 91.269,26</b>
<b>IPOTECARI</b>	
12 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (creditore ipotecario)	€ 130.794,77
<hr/>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO DEBITI (CHIR+IPOT)</b>	<b>€ 222.064,03</b>

5

### 3. SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI

Al fine della presente proposta, i creditori vengono suddivisi nelle seguenti tre classi, a fianco delle quali viene altresì indicato il relativo trattamento proposto:

Classe 1°: Creditore munito di ipoteca su bene immobile - pagamento nei limiti di capienza del bene sul quale insiste la prelazione, corrispondente al valore di mercato attribuibile allo stesso così come stimato dal CTP nominato Ing. [redacted] nella perizia di stima del 05/01/2017 (cfr. doc. 18);

Classe 2°: creditori chirografari – in tale categoria sarà incluso anche il residuo debito vantato dal creditore ipotecario che si soddisferà al pari degli altri creditori chirografari; pagamento percentuale del 30% (cfr. doc. 19);

Classe 3°: creditori in prededuzione – in tale categoria saranno inclusi i compensi per i professionisti che hanno assistito i sigg.r [redacted] [redacted] nella redazione del presente piano e tutte le spese di procedura che saranno soddisfatti per l'intero nel termine di 30 mesi dalla omologa del piano del consumare.

Le predette classi si ritiene siano suddivise nel rispetto del disposto di cui all'art. 7 comma 1 l. n. 3/2012 che richiama specificatamente l'art. 124 l.f. cioè "secondo posizione giuridica ed interessi economici omogenei", e per le stesse si propone un relativo trattamento differenziato,

come prescritto dall'art. 124, comma 3, 1. fall., senza che questo alteri in alcun modo l'ordine delle cause legittime di prelazione [art. 124, comma 3, 1. fall.].

CLASSE	DEBITORE	Valore DEBITO	% soddisfazione	Valore riconosciuto
1°	IPOTECARIO	€ 80.000,00	100,00%	€ 80.000,00
2°	CHIROGRAFARI	€ 142.064,03	30,00%	€ 42.619,20
3°	PREDEDUZIONE	€ 9.000,00 (stima)	100,00%	€ 9.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 231.064,03</b>		<b>€ 131.619,20</b>

L'elenco analitico dei creditori, con i rispettivi crediti, nonché con la percentuale di soddisfazione proposta, è riportato al successivo punto.

#### 4) STATO ANALITICO ESTIMATIVO DEI CESPITE E/O CREDITI OGGETTO DI GARANZIA

Il patrimonio dei ricorrenti è così costituito:

- **BENI IMMOBILI:** Appartamento per civile abitazione di 5,5 vani, sito in [redacted] alla Via [redacted] posto al piano primo scala B, identificato con l'interno n. 2, riportato in catasto urbano del comune [redacted] foglio di mappa [redacted] [redacted] cat. A/2 cl. 1;

Il predetto immobile è oggetto di ipoteca di primo grado a favore della [redacted] [redacted] che ha concesso ai debitori la somma di € 137.981,90 a titolo di mutuo ed ha iscritto ipoteca sullo stesso per un valore di € 275.963,80.

Il suddetto immobile è stato oggetto di stima da parte dell'incaricato CTI [redacted] [redacted] professionista in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 67, c. terzo, lettera d, che ha valutato in complessivi € 80.000,00 il valore di mercato attuale del bene.

Per determinare il valore di mercato attribuibile al bene, è stata effettuata una valutazione in via prospettica con l'utilizzazione dei noti indici che sono alla base dei principi di estimo; il valore ricavato dipende dal fine per cui la stima è formulata che, nel caso in esame, è una procedura di sovraindebitamento nella quale si persegue non la determinazione del valore prudenzialmente attribuibile al cespite, ma quello che possa riflettere il presumibile valore di realizzo sul mercato con l'ulteriore caratterizzazione di un'ipotesi di liquidazione connotata da potenziali procedure giudiziali.

- **BENI MOBILI:** autovettura tipo [redacted] S immatricolata nell'anno 2005 il valore di mercato attribuito dalle riviste specializzate del settore alle auto usate di quel tipo è pari ad € 1.500,00, non risultano iscritti gravami (cfr. doc. 20).

- **POSTE ITALIANE S.P.A.** ([redacted]) saldo attivo € 11,96 (cfr. doc. 21).

- **CREDITI DA PRESTAZIONE DI LAVORO:** il [redacted] è assunto presso [redacted] [redacted] con la qualifica di collaboratore scolastico (cfr. doc. 22) e

percepisce a titolo di stipendio € 1.350,82 al lordo delle attuali trattenute effettuate a favore di:

- [REDACTED] p.a.) pari ad € 205,00 a titolo di delega sullo stipendio, rideterminato, fino al recupero del credito della Blue factor s.p.a. Ad € 137,43 mensili (DOC. 12);

- [REDACTED] Pari ad € 271,61, a titolo di pignoramento presso terzi (DOC. 7);

I suddescritti impegni finanziari riducono lo stipendio del ricorrente a netti € 773,13 mensili;

- CREDITI FUTURI: il debitore vanta un credito di lavoro nei confronti di [REDACTED] pari a circa € 41.063,01 lordi, derivanti dall'accantonamento annuale di circa 1.000,00 euro delle somme dovute a titolo di [REDACTED] al raggiungimento dell'età pensionabile, previsto tra circa 7 anni, il credito maturato nei confronti dell'INPDAP dovrebbe ammontare a circa 49.000,00 lordi.

- CREDITI DA INVALIDITÀ RICONOSCIUTA: al [REDACTED] è stata riconosciuta una inabilità al lavoro del 35% per la quale percepisce una pensione mensile di € 455,75 (all.23)

TIPOLOGIA	Di Valore di mercato	importo maturato al raggiungimento dell'età pensionabile	importo percepito al lordo delle trattenute	Importo percepito netto delle trattenute
FABBRICATO	€ 80.000,00			
AUTOMOBILE	€ 1.500,00			
TRATTAMENTO FINE SERVIZIO (al lordo delle trattenute)	€ 41.063,00	€ 49.000,00		
STIPENDIO			€ 1.350,82	€ 773,13
PENSIONE INV.			€ 473,96	€ 473,96
TOT. REDDITI	€ 122.530,00		€ 1.824,78	€ 1.247,09

7

## 5) NECESSITA' FINANZIARIE DEI RICORRENTI

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

### a) composizione del nucleo familiare

Come si evince dall'allegata autocertificazione dello stato di famiglia (cfr. doc. 31), il nucleo familiare si compone di quattro persone, il Sig. [REDACTED] è il solo ad avere un lavoro stabile, gli altri componenti sono fiscalmente a carico, la moglie [REDACTED] è casalinga ed impossibilitata ad esercitare una attività lavorativa a causa delle precarie condizioni di salute in cui versa (cfr. doc. 25), la figlia maggiore svolge lavori saltuari la minore invece è disoccupata.

### b) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia:

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano

a € 948,00 e comprendono (cfr. doc. 26 dell'atto notorio):

- vitto € 400,00
- utenze € 191,00
- tasse € 85,00
- auto € 210,00
- spese mediche € 62,00

**In merito alle spese medie mensili necessarie per il sostentamento del nucleo familiare ammonta mediamente a circa € 948,00 mensili, in linea con i dati diffusi dall'ISTAT:**

**c) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni**

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, come risulta dai modelli di dichiarazione dei redditi (cfr. doc. 27) e dalle buste paga del marito (cfr. doc. 22) è la seguente:

entrate mensili al netto delle trattenute sopra descritte di circa € 773,13 (come da buste paga allegate) l'istante è altresì titolare di una pensione di invalidità INAIL dell'importo di € 473,96 mensili, per un totale complessivo di circa euro 1.247,09 mensili.

Il reddito lordo annuo è di € 19.237,00 circa.

**TABELLA REDDITI : ANNI 2014/2015/2016**

2013	2014	2015
€ 19.199,00	19341	€ 19.237,00.

8

Complessivamente, dunque, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, il sottoscritto può contare mediamente su entrate nette mensili pari a € 1.247,09

**6- PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE**

Modalità di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti.

Effettuata la precedente esposizione si procede, nel prosieguo, ad illustrare le modalità proposte per la risoluzione della presente crisi di sovraindebitamento del ricorrente.

Il patrimonio del ricorrente è costituito :

1. dall'immobile sopra identificato
2. dal reddito di lavoro dipendente
3. dalla pensione di invalidità
4. dal credito futuro maturato nei confronti dell'inpda
5. Autovettura

Il presente piano, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori, prevede il pagamento in misura parziale di tutti i creditori, ivi compreso quello ipotecario.

Infatti la predetta incapienza del patrimonio del ricorrente determina, *ipso iure*, la falcidia di tutti i creditori.



Il creditore ipotecario, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della l. n. 3/2012, verrà soddisfatto, pur falcidiato, con l'attribuzione dell'intero valore di mercato attuale del bene immobile, come determinato nella perizia allegata, a firma [REDACTED] pari ad € 80.000,00, per la parte non soddisfatta il credito sarà retrocesso al grado di chirografo e soddisfatto in % al pari degli altri creditori.

Si dimostrerà nel prosieguo che l'anzidetto pagamento parziale risulta, comunque, oggettivamente non inferiore a quello realizzabile in caso di liquidazione dell'unico bene del ricorrente sul quale insiste la prelazione.

**PAG. CREDITI CON PRIVILEGIO SPECIALE IMM.** [100% del val. attuale dell'immobile] euro 80.000,00 pagamento integrale nei limiti del valore di realizzo, con conseguente declassamento al chirografo della parte di credito ipotecario non soddisfatto pari ad € 50.794,77.

Il pagamento dei creditori privilegiati sarà effettuato usufruendo della possibilità offerta dall'art. 8 c. 4 L. 03/12, ossia della moratoria, sino a massimo di un anno dall'omologa.

**PAG. CREDITI CHIROGRAFARI [30%]** euro 42.619,20

Per i crediti chirografari, il cui ammontare è pari a complessivi euro € **142.064,03**, è disponibile l'importo stimato di euro 42.619,20, tale somma corrisponde al valore approssimativo della liquidazione percepibile dal debitore a titolo di TFS, al netto delle ritenute di legge, al raggiungimento dell'età pensionabile. Tale credito sarà ceduto ai creditori chirografari che potranno soddisfarsi nella misura del 30% del totale dei loro crediti.

In questa categoria sono inclusi anche i creditori il cui credito è garantito direttamente sullo stipendio attraverso la cessione del quinto, la delega ed il pignoramento presso terzi.

Tali creditori sono stati trattati al pari degli altri creditori chirografari in ragione del loro ruolo nella formazione del sovraindebitamento, gli stessi, in violazione della normativa bancaria dettata in merito alla "adeguata verifica", prevista dall' art. 7, comma 2, del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n.231 non hanno correttamente valutato la sostenibilità del debito per il richiedente il finanziamento in base agli impegni già contratti, concedendo i finanziamenti anche se lo stesso aveva già contratto il mutuo ed altri finanziamenti non garantiti.

**PAG. CREDITORI IN PREDEDUZIONE** attraverso il versamento della somma mensile di € 300,00 per 30 mesi a cui si è impegnata la sig.ra [REDACTED] sorella della sig.ra [REDACTED] (cfr. doc. 32,33), che al fine di consentire il buon esito della procedura, soprattutto per la salvaguardia ed il benessere delle nipoti metterà a disposizione € 300,00 per 24 mesi per il pagamento delle spese in prededuzione.

**A supporto, inoltre, del piano del consumatore vi sono i seguenti importanti elementi:**

1) l'utilizzo del finanziamento chiesto alla fondazione anti usura Zaccheo per il pagamento

integrale, nel termine di un anno, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 c.4 della legge 3/2012, del creditore ipotecario; la stessa si impegnerà a prestare la garanzia per l'accesso ad un mutuo di pari importo sottoscritto con primario istituto di credito dell'ammontare di € 80.000,00 al fine di soddisfare il creditore privilegiato;

2) Impegno formale della [REDACTED] al pagamento integrale dei costi in prededuzione, stimati in euro 9.000,00 rappresentati dal compenso dell'OCC e da quello per i professionisti che hanno assistito il sig. Precone nella predisposizione del presente piano, attraverso il versamento di 300,00€ mensili per 30 mesi;

3) cessione del TFS in favore dei creditori chirografari, che saranno pagati a saldo e stralcio, nella misura proposta nel piano del consumatore del 30% del credito vantato.

In ogni caso, si precisa che le Garanzie prestate dalla fondazione Zaccheo e dalla [REDACTED] sono espressamente subordinate e condizionate alla omologazione del piano nei termini economici e secondo le modalità nelle quali è stato predisposto, in particolare che:

- vengano sospese le trattenute sullo stipendio, applicate in favore della società H [REDACTED] C [REDACTED] s. e [REDACTED] p.a., ed i rispettivi crediti pagati in percentuale al pari degli altri creditori chirografari sulla liquidazione del TFS;

- tutti i crediti chirografari, vengano considerati futuri, pertanto non scaduti, e soddisfatti in percentuale attraverso la sola cessione del TFS;

- venga inibito ai ricorrenti l'accesso al credito al consumo, all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronico al credito ed alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari fino al totale rimborso del finanziamento ottenuto.

- venga disposta, la cancellazione dell'ipoteca di primo grado in favore della Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. E contestualmente concessa ipoteca di primo grado a favore dell'istituto di credito che stanzierà in favore dei ricorrenti il finanziamento garantito dalla fondazione Zaccheo.

A sostegno della volontà dei coniugi [REDACTED] trovare una soluzione efficace e duratura alla loro situazione di sovraindebitamento, gli stessi dichiarano ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l. 3/2012, di essere disposti a limitare l'accesso al credito al consumo, all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronico al credito ed alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari fino al totale rimborso del finanziamento ottenuto dalla fondazione Zaccheo ed al pagamento dei creditori chirografari che fanno parte di questo piano.

In particolare i debitori propongono il pagamento del 100% dei crediti in prededuzione e del creditore ipotecario in base al valore di realizzo del bene ed il pagamento del 30% dei creditori chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

	Istituti creditore	Natura privilegio e/o	Importo dovuto	% soddisfaz. offerta	Importo proposto
1	Creditori privilegiati	privilegiato	€ 9.000,00	100,00%	€ 9.000,00
2	B.N.L. s.p.a.(mutuo)	ipotecario	€ 80.000,00	100,00%	€ 80.000,00
3	B.N.L. s.p.a.(mutuo, residuo credito declassato a c. chirografario)	chirografario	€ 50.794,77	30,00%	€ 15.238,43
4	Banca Ifis	chirografario	€ 16.385,14	30,00%	€ 4.915,54
5	Blue Factor Spa	chirografario	€ 2.200,35	30,00%	€ 660,11
6	Unicredit Banca (prestito)	chirografario	€ 22.148,00	30,00%	€ 6.644,40
7	Findomestic banca	chirografario	€ 1.644,66	30,00%	€ 493,40
8	Findomestic banca	chirografario	€ 4.897,39	30,00%	€ 1.469,22
9	Compass futuro spa	chirografario	€ 11.765,00	30,00%	€ 3.529,50
10	Equilon futuro	chirografario	€ 19.600,00	30,00%	€ 5.880,00
11	Equitalia sud	chirografario	€ 4.231,59	30,00%	€ 1.269,48
12	Unicredit Banca (fido c.c.)	chirografario	€ 3.134,87	30,00%	€ 940,46
13	B. N. L. s.p.a. (fido c.c.)	chirografario	€ 4.662,26	30,00%	€ 1.398,68
14	Csunion	chirografario	€ 600,00	30,00%	€ 180,00
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 231.064,03</b>		<b>€ 131.619,20</b>

#### MODALITA' DI PAGAMENTO

Al fine di permettere al debitore di rispettare gli impegni presi attraverso il piano del consumatore è necessario la revoca della cessione del quinto dello stipendio concessa a favore della Compass di € 270,00 della delega sullo stipendio concessa a favore della Equilon di € 205,00 e del pignoramento sullo stipendio operato dalla società Blue factor.


11

Allo scopo di permettere di ripartire in % uguali, tra i diversi creditori non muniti di privilegio ex art. 7 comma 1 della legge n. 3/2012, le somme disponibili, in caso contrario gli stessi ne trarrebbero un illegittimo vantaggio.

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel modo seguente:

#### PIANO RATEALE

**Il debito pari a complessivi € 131.619,20 sarà così ripianato:**

- 1) creditore ipotecario pagamento nel termine di un anno di € 80.000,00 attraverso il finanziamento concesso da primario istituto di credito garantito dalla fondazione Zaccheo;
- 2) creditori in predeuzione attraverso il pagamento mensile di € 300,00 mensili per i prossimi 30 mesi garantiti dalla sig.ra 
- 3) creditori chirografari, di cui fa parte anche il creditore ipotecario per la parte di credito non soddisfatto in via privilegiata, pagamento nel termine di 7 anni attraverso la cessione del TFS e soddisfazione nella % del 30% sul credito ceduto.

#### CONCLUSIONI

Il piano, come proposto, è conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria non

solo perchè i creditori risparmierebbero le spese ed i tempi lunghi connessi alla liquidazione del patrimonio, ma anche perchè in tale caso si otterrebbe un importo complessivo inferiore rispetto all'importo offerto dal debitore ai propri creditori.

Inoltre, va opportunamente evidenziato che, in caso di instaurazione della procedura esecutiva volta alla liquidazione dell'immobile di proprietà, i creditori assistiti da privilegio speciale non potrebbero essere soddisfatti in misura maggiore di quanto consenta il valore di realizzo del bene sul quale insiste il privilegio, restando degradato a rango chirografario la parte del credito privilegiato non soddisfatta.

Alla luce di quanto sopra esposto, pare indiscutibile la convenienza, per l'intero ceto creditorio, del presente piano del consumatore, e pertanto si chiede che, assunti tutti gli adempimenti di legge, l'Ill.mo Tribunale voglia, ai sensi dell'art. 12 bis L.3/2012, fissare con decreto l'udienza per l'omologa del piano, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione entro 30 giorni prima, della proposta e del decreto ai creditori e disponga, altresì la sospensione:

- contratto [redacted] che comporta la trattenuta mensile di € 270.00 a titolo di cessione del quinto;

[redacted] (futuro s.p.a.) che comporta la trattenuta mensile € 205.00 a titolo di delega sullo stipendio, rideterminato, fino al recupero del credito della Blue factor s.p.a. Ad € 137,43 mensili;

- pignoramento [redacted] che comporta la trattenuta mensile € 271,61; affinché i suddetti creditori vengano soddisfatti in percentuale al pari degli altri creditori chirografari.

- disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive o cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice da parte di creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità.

- Disporre per i proponenti il divieto di accesso al mercato del credito in ogni sua forma per tutta la durata del piano;

- sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;

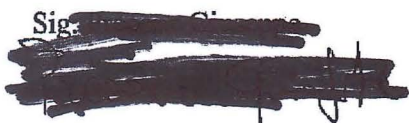
Nella denegata ipotesi in cui il sig. G.E. non dovesse rinvenire in capo ai sig. [redacted] [redacted] requisiti della meritevolezza per accedere al piano del consumatore, si chiede che lo stesso venga considerato come proposta di accordo con i creditori e si chiede che il G.E. dichiari l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, I comma, l. 3/2012 e di fissare l'udienza di cui all'art. 10, I comma, l. 3/12 con i relativi e conseguenti provvedimenti e termini per le comunicazioni.

I ricorrenti, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della legge n. 3/2012, invocano nell'ambito della ristrutturazione dei propri debiti, la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati fin da ora;

I ricorrenti chiedono di essere ammessi al beneficio della esdebitazione *ex art. 14 terdecies* della l. 3/2012, con riferimento ai creditori concorsuali che non verranno soddisfatti.

Crotone, li 06/03/2017

per adesione i debitori istanti

Sig. 

Sig. 

il terzo conferente somme





